

Il vastissimo panorama degli indumenti **Logica Professional** consente un'ampia scelta dei modelli più adatti alle vostre esigenze nelle varianti di **colore, tipo di tessuto e design**. Indumenti progettati **nel rispetto delle normative**, per ogni settore e ambiente di lavoro, che coniugano in maniera perfetta attività lavorativa e tempo libero.



TABELLA CONVERSIONE TAGLIE

Uomo - Pantaloni e maglieria

TAGLIE AMERICANE	XS	S	M	L	XL	XXL	XXXL
TAGLIE ITALIANE	40-42	44-46	48-50	52-54	56-58	60-62	64-66

Uomo - Camicie

TAGLIE AMERICANE	S	M	L	XL	XXL
COLLO	37-38	39-40	41-42	43-44	45-46

Normative Abbigliamento

UNI EN ISO 13688:2013 - Requisiti generali per gli indumenti di protezione.

Specifica i requisiti generali per ergonomia, innocuità, taglia, progettazione e marcatura degli indumenti.



UNI EN ISO 20471 - Indumenti ad alta visibilità.

A seconda delle caratteristiche di alta visibilità un indumento può appartenere a una delle tre CLASSI prescritte dalla norma:

Classe del materiale fluorescente e retroriflettente (aree minime di materiale visibile in m ²)	Classe 1		=	0.14 m ²
		Fluorescente		
	Classe 2		=	0.50 m ²
		Fluorescente		
	Classe 3		=	0.80 m ²
		Fluorescente		



UNI EN 343 - Indumenti di protezione contro la pioggia.

Tale norma specifica i requisiti e i metodi di prova applicabili ai materiali e alle cuciture d'indumenti di protezione contro gli effetti della pioggia, della neve e dell'umidità del suolo
X = Resistenza alla penetrazione dell'acqua (da 1 a 3)
Y = Resistenza al vapore acqueo (da 1 a 3)



UNI EN 381 - Indumenti di protezione per utilizzatori di seghe a catena portatili.

La normativa regola i capi di protezione per operatori con motoseghe a catena e differenzia a seconda del capo tra:
 EN 381-5 Specifiche per protezione gambe;
 EN 381-7 Specifiche per guanti di protezione;
 EN 381-11 Specifiche per giacche di protezione.
 In base alla velocità della catena della motosega il prodotto rientra in una delle 3 classi:

Classe	Velocità della catena
1	20 m/s
2	24 m/s
3	28 m/s



UNI EN 11611:2015 - Indumenti di protezione utilizzati per la saldatura e i procedimenti connessi.

La norma specifica i requisiti fondamentali minimi di sicurezza e i metodi di prova per indumenti di protezione compresi cappucci, grembiuli, maniche e ghettoni che sono progettati per proteggere il corpo del portatore compresa la testa (cappucci) ed i piedi (ghettoni) e che sono destinati ad essere indossati durante la saldatura e i procedimenti connessi che presentano rischi comparabili.



UNI EN 11612:2015 - Indumenti per la protezione contro il calore e la fiamma.

La norma specifica i requisiti prestazionali per capi di abbigliamento costruiti per proteggere il corpo del portatore, ad eccezione delle mani, dal calore e/o dalla fiamma in una o più delle seguenti forme: calore convettivo, calore radiante, spruzzi di metallo fuso.

- abcdef**
- A Propagazione della fiamma
 - B Calore convettivo (da 1 a 3)
 - C Calore radiante (da 1 a 4)
 - D Spruzzi di alluminio fuso (da 1 a 3)
 - E Spruzzi da ferro fuso (da 1 a 3)
 - F Calore da contatto (da 1 a 3)



EN ISO 14116:2015 - Protezione contro la fiamma

Questo standard specifica i requisiti di performance dei materiali, materiali accoppiati ed indumenti di protezione in modo da ridurre la possibilità che brucino e possano diventare pericolosi.

EN ISO
14116

UNI EN 1149-5:2008+A1:2009 - Indumenti di protezione - Proprietà elettrostatiche Parte 5: Requisiti prestazionali dei materiali e di progettazione.

La norma specifica i requisiti del materiale e di progettazione per gli indumenti di protezione che dissipano le cariche elettrostatiche, utilizzati come parte di un sistema di messa a terra totale per evitare scariche che possano innescare incendi. I requisiti possono risultare insufficienti in atmosfere infiammabili arricchite di ossigeno. La norma non è applicabile per la protezione contro la tensione di rete.



UNI EN 13034 - Indumenti di Protezione contro rischi chimici - Type 6 e PB [6].

La norma specifica i requisiti minimi per gli indumenti di protezione chimica ad uso limitato e riutilizzabili che offrono una protezione limitata. Gli indumenti di protezione chimica che offrono una protezione limitata sono destinati ad essere utilizzati nei casi di potenziale esposizione a spruzzi leggeri, aerosol liquidi o a bassa pressione, piccoli schizzi, contro i quali non è richiesta una barriera completa contro la permeazione dei liquidi (a livello molecolare).



CEI EN 61482 - 1 - 2 - Indumenti di Protezione contro l'arco elettrico

La normativa specifica la prestazione degli indumenti progettati per proteggere tutto il corpo contro i rischi termici di un arco elettrico dovuto a cortocircuito accidentale ed inaspettato in impianti elettrici. Nel metodo 1-2: camera di prova con arco elettrico e forzato la prova è effettuata secondo 2 classi in base alla corrente di cortocircuito presunta.



EN342 - Indumenti di protezione contro il freddo.

Questa normativa specifica i requisiti per tute intere o indumenti che proteggono da ambienti freddi, caratterizzati dalla combinazione di umidità e vento ad una temperatura dell'aria inferiore a -5 °C.

EN 14605:2005+A1:2009

Indumenti di protezione da agenti chimici liquidi. Lo standard specifica i requisiti prestazionali per indumenti anti liquidi (Tipo 3) o spray (Tipo 4), e include articoli che proteggono solo il corpo. Tipo PB [3] e PB [4].



Tute a stagna (Tipo 3)

Questa prova consiste nell'espore una tuta intera a una serie di brevi getti di un liquido a base di acqua, volti a varie parti critiche della tuta stessa. Questa tuta protegge contro forti getti di liquidi chimici.



Tute stagne contro spray (Tipo 4)

La prova consiste nell'espore una tuta intera a uno spray intenso di un liquido a base d'acqua. Questa protegge dalla saturazione di prodotti chimici liquidi.

EN ISO 13982:2004/A1:2010 (Tipo 5)



Muta stagna da particelle. Questa norma specifica e requisiti minimi per indumenti di protezione chimica resistenti alla penetrazione di aria a carico di particelle solide, protegge contro la polvere e particelle secche pericolose.

EN ISO 13034:2005+A1:2009 (Tipo 6)



Tute di protezione da spray (Tipo 6) ed elementi di protezione parziale del corpo (PB6). Specifica i requisiti minimi di indumenti di protezione da liquidi chimici. Questo standard testa spray di liquidi chimici (Tipo 6 e Tipo PB [6]) e schizzi non direzionali ma presenti come goccioline nell'atmosfera.



EN 14126:2003

Questa norma specifica i requisiti ed i metodi di prova per indumenti di uso limitato di protezione contro gli agenti infettivi.



EN 1073-2:2002

Indumenti di protezione contro la contaminazione radiativa. Requisiti e metodi di prova per indumenti di protezione non ventilati contro la contaminazione radioattiva di particelle.